



Decreto Dirigenziale n. 94 del 04/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE DEL BOSCO LOC. CIARPELLA - LA CASTAGNA, FARA - COMUNE DI PRATA SANNITA (CE)" PROPOSTO DALLA SIG.RA IMUNDI ANGELA BRUNA - CUP 7533.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 136652 in data 27.02.2015 contrassegnata con CUP 7533, la Sig.ra Imundi Angela Bruna, residente a Prata Sannita (CE) alla Via Pere n. 4, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di gestione del bosco loc. Ciarpella – la Castagna, Fara - Comune di Prata Sannita (CE)*";
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Vincenzo Carfora, dal Dott. Francesco Sabatino e dal Dott. Giuseppe D'Alterio, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 362703 del 26.05.2016, la Sig.ra Imundi Angela Bruna ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 30196 del 16.01.2017;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.03.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata nella parte di comprensorio boschivo ricadente in Area Natura 2000, si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:*
 1. *tagli di piccola estensione, in media 6 ettari, cadenzati nel tempo (uno all'anno) e non contigue nell'ambito della stessa proprietà;*
 2. *scelta delle matricine tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni di miglior portamento.*
 3. *tutela della diversità biologica con particolare attenzione alle specie sporadiche del bosco (sorbi, meli e peri selvatici, aceri, olmi, ecc.)*
 4. *rilascio di alberi morti e/o caratterizzati da cavità basali con presenza di pozze d'acqua o di nidi;*
 5. *rilascio di 4/5 esemplari ad ettaro di grosse dimensioni, annosi e di particolare conformazione per l'ospitalità che questi possono offrire alla fauna selvatica, in particolare quella ornitologica.**insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:*
 1. *Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);*
 2. *Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa*
 3. *Il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta*
 4. *Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.*
 5. *Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus**
 6. *Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento*

dovrà essere trasmesso ai Carabinieri Forestali che lo potranno utilizzare ai fini di eventuali controlli.

7. *Divieto assoluto di taglio degli alberi che possano eventualmente ospitare nidi delle specie ornitiche prioritarie quali:*

- *A215 Bubo bubo;*
- *A101 Falco biarmicus;*
- *A095 Falco naumanni;*
- *A103 Falco peregrinus;*
- *A338 Lanius collurio;*
- *A073 Milvus migrans;*
- *A074 Milvus milvus;*

8. *Ogni altra eventuale prescrizione dettata in fase del rilascio dei pareri da parte di:*

- *Parere Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale Foreste di Caserta (ex STAPF);*
- *Approvazione Comunità Montana Zona del Matese;*
- *Parere Ente Parco Regionale del Matese;*
- *Parere Valutazione Incidenza Regione Campania - UOD Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;*
- *Parere Autorità di Bacino fiumi Liri-Garigliano e Volturno.”*

b. che l'esito della Commissione del 28.03.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Imundi Angela Bruna con nota prot. reg. n. 281405 del 18.04.2017;

c. che la Sig.ra Imundi Angela Bruna ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 25.02.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.03.2017, relativamente al "*Piano di gestione del bosco loc. Ciarpella – la Castagna, Fara - Comune di Prata Sannita (CE)*" proposto dalla Sig.ra Imundi Angela Bruna, residente a Prata Sannita (CE) alla Via Pere n. 4, nella parte di comprensorio boschivo ricadente in Area Natura 2000, si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
 1. tagli di piccola estensione, in media 6 ettari, cadenzati nel tempo (uno all'anno) e non contigue nell'ambito della stessa proprietà;
 2. scelta delle matricine tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni di miglior portamento.
 3. tutela della diversità biologica con particolare attenzione alle specie sporadiche del bosco (sorbi, meli e peri selvatici, aceri, olmi, ecc.)
 4. rilascio di alberi morti e/o caratterizzati da cavità basali con presenza di pozze d'acqua o di nidi;
 5. rilascio di 4/5 esemplari ad ettaro di grosse dimensioni, annosi e di particolare conformazione per l'ospitalità che questi possono offrire alla fauna selvatica, in particolare quella ornitologica.insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
 1. Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);
 2. Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa
 3. Il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta
 4. Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.
 5. Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus*
 6. Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso ai Carabinieri Forestali che lo potranno utilizzare ai fini di eventuali controlli.
 7. Divieto assoluto di taglio degli alberi che possano eventualmente ospitare nidi delle specie ornamentali quali:
 - *A215 Bubo bubo*;
 - *A101 Falco biarmicus*;
 - *A095 Falco naumanni*;
 - *A103 Falco peregrinus*;
 - *A338 Lanius collurio*;
 - *A073 Milvus migrans*;
 - *A074 Milvus milvus*;
 8. Ogni altra eventuale prescrizione dettata in fase del rilascio dei pareri da parte di:
 - Parere Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale Foreste di Caserta (ex STAPF);
 - Approvazione Comunità Montana Zona del Matese;
 - Parere Ente Parco Regionale del Matese;
 - Parere Valutazione Incidenza Regione Campania - UOD Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;

- Parere Autorità di Bacino fiumi Liri-Garigliano e Volturno.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.
 6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Sig.ra Imundi Angela Bruna - Prata Sannita (CE) - Via Pere n. 4;
 - 6.2 al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio